



## DOCUMENTI E PARERI DEL PRESIDIO DI QUALITÀ

19 Febbraio 2014

### Offerta Formativa 2014/15

**Coerenza tra i documenti “Progettazione del Corso di Studio” relativi ai Corsi di Studio di nuova attivazione e il documento di Ateneo “Politiche di Ateneo e Programmazione”**

**Seduta del PQA del 19/02/2014 – Verbale n. 10 – Punto odg 2**

**Documenti di riferimento:**

Documento di Ateneo “Politiche di Ateneo e Programmazione”  
Documento “Progettazione del Corso di Studio” L-SNT/03  
Documento “Progettazione del Corso di Studio” L-SNT/04  
Documento “Progettazione del Corso di Studio” LM-36 & LM-37  
Documento “Progettazione del Corso di Studio” LM-18  
Documento “Progettazione del Corso di Studio” LM-53  
Documento “Progettazione del Corso di Studio” LM-SNT/01

**Documento portato a conoscenza del Senato Accademico nella seduta del 24.02.2014**

**Documento portato a conoscenza del Consiglio di Amministrazione del 25.02.2014**



## Offerta Formativa 2014/15 – Coerenza tra i documenti “Progettazione del Corso di Studio” relativi ai Corsi di Studio di nuova attivazione e il documento di Ateneo “Politiche di Ateneo e Programmazione”

### Corso di Laurea in “ASSISTENZA SANITARIA” - Classe LSNT/4.

Il PQA rileva quanto segue.

Il documento “Progettazione del Corso di Studio” per il Corso di Laurea in “Assistenza Sanitaria” non riporta tutti gli elementi richiesti dalle sei sezioni (1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS, 2. Analisi della domanda di formazione, 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi, 4. L’esperienza dello studente, 5. Risorse previste, 6. Assicurazione della qualità) previste dall’Allegato 1 delle Linee Guida dell’ANVUR.

Pur essendo attivati in Ateneo altri CdS nella medesima classe, il Corso di Laurea in “Assistenza Sanitaria” ha competenze ed ambiti professionali diversi e compiutamente definiti anche con riferimento alla vigente normativa (D.M. N.69 del 17.01.1997). Il Corso proposto, oltre ad essere unico nel territorio regionale, sarebbe anche l’unico del meridione dato che, secondo il Documento Progettazione del CdS, il Corso di Laurea risulterebbe attivo solo nell’Ateneo di Bari come risulta anche dalla consultazione dell’Offerta Formativa 2013/14 mediante il portale University. In Ateneo non sono comunque presenti, atteso il carattere abilitante delle Lauree delle professioni sanitarie, Corsi di Studio che abbiano come <<obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quello del Corso proposto>>. Particolarmente incoraggianti appaiono i dati occupazionali, secondo quanto riportato nel documento, sulla base sia del dato che nelle altre regioni italiane <<il 100% di laureati nell’anno 2007 ha trovato una occupazione (Fonte AlmaLaurea)>> sia della definizione del fabbisogno derivante dal D.M. 592 del 2.07.2013.

Con riferimento alla **domanda di formazione**, il documento riporta esclusivamente la comunicazione del Presidente Nazionale dell’Associazione Assistenti Sanitari e il Presidente Regionale della medesima Associazione che si riferisce esclusivamente al <<fabbisogno formativo per la professione sanitaria di assistente sanitario per l’anno 2014>>. Il documento non riporta esiti di consultazioni di parti sociali o di studi di settore, per i quali si può rimandare agli eventuali contenuti della Scheda SUA-CdS del Corso di Laurea, ma, soprattutto, non fornisce alcuna indicazione su come gli esiti di queste eventuali consultazioni sono stati utilizzati nella predisposizione dell’ordinamento didattico e nella definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Nell’**analisi dei profili di competenza**, pur essendo la figura professionale definita dalla norma ed ampiamente descritta nel documento, mancano tutti gli aspetti richiesti in termini di relazione e consultazione con i portatori di interesse. Nessuna informazione è disponibile sulla consultazione delle parti sociali con riferimento ai risultati di apprendimento attesi e in che misura si sarebbe tenuto conto nella progettazione del parere dei portatori di interesse.

Nessuna informazione è riportata con riguardo ai **risultati di apprendimento** attesi e al loro riscontro rispetto alle attività formative programmate.

Nessuna informazione è riportata, con riferimento all’**esperienza dello studente**, per quanto attiene il coinvolgimento del corpo docente (coordinamento tra gli insegnamenti, modalità adottate per la verifica delle conoscenze) e, trattandosi di un corso a programmazione degli accessi, le modalità di recupero degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) assegnati agli studenti.

Per i **punti 5 e 6** il documento non riporta alcuna informazione.

Il Corso di Laurea tra i criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell’Università di Palermo nella adunanza del 21.01.2014 rispetta i punti c) e d), quest’ultimo limitatamente alla definizione della professionalità e alle ricadute occupazionali, e <<consolida l’azione di Ateneo per



*una formazione di primo livello ad ampio spettro, senza duplicazioni, e congrua al bacino di utenza>>.*

Il Documento "Progettazione del CdS" contiene solo alcuni elementi utili alla valutazione di cui all'Allegato 1 delle Linee Guida ANVUR.

**In definitiva, con riferimento al Corso di Laurea in "ASSISTENZA SANITARIA" - Classe LSNT/4, alla luce di queste considerazioni, il Presidio di Qualità di Ateneo, unanime prende atto di una congruenza del Documento "Progettazione del CdS" con il Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" che è adeguatamente documentata e con limitate criticità.**

**Corso di Laurea in "ORTOTTICA E ASSISTENZA OFTALMOLOGICA" - Classe L/SNT2.**

Il PQA rileva quanto segue.

Il documento "Progettazione del Corso di Studio" per il Corso di Laurea in "Ortottica e Assistenza Oftalmologica" non riporta tutti gli elementi richiesti dalle sei sezioni (1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS, 2. Analisi della domanda di formazione, 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi, 4. L'esperienza dello studente, 5. Risorse previste, 6. Assicurazione della qualità) previste dall'Allegato 1 delle Linee Guida dell'ANVUR.

Pur essendo attivati in Ateneo altri due CdS nella medesima classe, il Corso di Laurea in "Ortottica e Assistenza Oftalmologica" ha competenze ed ambiti professionali diversi e compiutamente definiti anche con riferimento alla vigente normativa (Legge 284/97, D.M. N.743 del 14.09.1994).

Il Corso di Studio non è unico sul territorio regionale, come rilevato nel documento, ed è presente nell'A.A. 2013/14 nelle sedi di Catania e Messina.

In Ateneo non sono comunque presenti, atteso il carattere abilitante delle Lauree delle professioni sanitarie, Corsi di Studio che abbiano come *<<obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quello del Corso proposto>>*.

Con riferimento alla **domanda di formazione**, il documento riporta esclusivamente il Verbale del Tavolo tecnico di consultazione della Associazione Italiana Ortottisti Assistenti di Oftalmologia (AIORAO). Il Verbale riporta un generico *<<parere positivo alla istituzione del CdS>>* e non fornisce alcuna indicazione su come gli esiti di questa consultazione possano essere utilizzati nella predisposizione dell'ordinamento didattico e nella definizione dei risultati di apprendimento attesi. Si rileva, comunque, che i portatori di interesse consultati auspicano la *<<possibilità di una rotazione della attivazione del Corso di Laurea tra le tre Università siciliane>>*.

**Nell'analisi dei profili di competenza**, pur essendo la figura professionale definita dalla norma ed ampiamente descritta nel documento, mancano tutti gli aspetti richiesti in termini di relazione e consultazione con i portatori di interesse.

Nessuna informazione è riportata con riguardo ai **risultati di apprendimento** attesi e al loro riscontro rispetto alle attività formative programmate.

Nessuna informazione è riportata, con riferimento all'**esperienza dello studente**, per quanto attiene il coinvolgimento del corpo docente (coordinamento tra gli insegnamenti, modalità adottate per la verifica delle conoscenze) e, trattandosi di un corso a programmazione degli accessi, le modalità di recupero degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) assegnati agli studenti.

Viene proposta una verifica delle conoscenze iniziali delle discipline Chimica, Fisica e Biologia senza indicare le modalità di recupero.



Il Corso di Laurea tra i criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Palermo nella adunanza del 21.01.2014 rispetta i punti c) e d), quest'ultimo limitatamente alla definizione della professionalità e alle ricadute occupazionali, e <<consolida l'azione di Ateneo per una formazione di primo livello ad ampio spettro, senza duplicazioni, e congrua al bacino di utenza>>.

Il Presidio di Qualità di Ateneo evidenzia la non aderenza rispetto al punto e) della delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.01.2014.

Il Documento "Progettazione del CdS" contiene solo alcuni elementi utili alla valutazione di cui all'Allegato 1 delle Linee Guida ANVUR.

**In definitiva, con riferimento al Corso di Laurea in "ORTOTTICA E ASSISTENZA OFTALMOLOGICA" - Classe LSNT/2, alla luce di queste considerazioni, il Presidio di Qualità di Ateneo, unanime prende atto di una congruenza del Documento "Progettazione del CdS" con il Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" che è adeguatamente documentata e con evidenti criticità.**

**Corso di Laurea Magistrale in "SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE" - Classe LM/SNT01.**

Il PQA rileva quanto segue.

Il documento "Progettazione del Corso di Studio" per il Corso di Laurea Magistrale in "Scienze Infermieristiche ed Ostetriche" non riporta tutti gli elementi richiesti dalle sei sezioni (1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS, 2. Analisi della domanda di formazione, 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi, 4. L'esperienza dello studente, 5. Risorse previste, 6. Assicurazione della qualità) previste dall'Allegato 1 delle Linee Guida dell'ANVUR.

Il Corso di Laurea Magistrale in "Scienze Infermieristiche ed Ostetriche" ha competenze ed ambiti professionali compiutamente definiti nel documento "Progettazione del CdS" anche con riferimento alla vigente normativa (D. Lgs. N. 502 del 30.12.1992, Legge N. 251 del 10.08.2000).

Nessuna informazione è riportata sulla unicità del Corso di Studio sul territorio regionale e sulla presenza in altri Atenei del meridione di Italia. Dalla consultazione del portale University il Corso di Laurea Magistrale in "Scienze Infermieristiche ed Ostetriche" risulta attivo nell'A.A. 2013/2104 nella sede di Catania.

In Ateneo non sono comunque presenti, Lauree Magistrali che abbiano come <<obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quello del Corso proposto>>. Nessuna informazione è riportata sugli esiti occupazionali.

Il documento non riporta esiti di consultazioni di parti sociali o di studi di settore, per i quali si può rimandare agli eventuali contenuti della Scheda SUA-CdS del Corso di Laurea, ma, soprattutto, non fornisce alcuna indicazione su come gli esiti di queste eventuali consultazioni siano stati utilizzati nella predisposizione dell'ordinamento didattico e nella definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Nell'**analisi dei profili di competenza**, pur essendo la figura professionale definita dalla norma ed ampiamente descritta nel documento, mancano tutti gli aspetti richiesti in termini di relazione e consultazione con i portatori di interesse. Nessuna informazione è disponibile sulla consultazione delle parti sociali con riferimento ai risultati di apprendimento attesi e in che misura si sarebbe tenuto conto nella progettazione del parere dei portatori di interesse.

Nessuna informazione è riportata con riguardo ai **risultati di apprendimento** attesi e al loro riscontro rispetto alle attività formative programmate.

Nessuna informazione è riportata, con riferimento all'**esperienza dello studente**, per quanto attiene il coinvolgimento del corpo docente (coordinamento tra gli insegnamenti, modalità adottate per la verifica delle conoscenze) e, trattandosi di un corso a programmazione locale degli accessi, le modalità che saranno adottate per stabilire <<la verifica delle conoscenze all'ingresso>>.

Il Corso di Laurea Magistrale tra i criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Palermo nella adunanza del 21.01.2014 rispetta il punto d), limitatamente alla definizione della professionalità e alle ricadute occupazionali, ed appare definito <<il bacino di utenza delle corrispondenti Lauree di accesso >>.

Il Documento "Progettazione del CdS", che in molti punti si limita a riprodurre la declaratoria ministeriale della Classe di Laurea Magistrale, risulta carente di elementi utili alla valutazione di cui all'Allegato 1 delle Linee Guida ANVUR.

**In definitiva, con riferimento al Corso di Laurea Magistrale in "SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE" - Classe LM/SNT01, alla luce di queste considerazioni, il Presidio di Qualità di Ateneo, unanime prende atto di una congruenza del Documento "Progettazione del CdS" con il Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" che non è sufficientemente documentata e con notevoli criticità.**

**Corso di Laurea Magistrale in "INFORMATICA" - Classe LM-18.**

Il PQA rileva quanto segue.

Il documento "Progettazione del Corso di Studio" per il Corso di Laurea Magistrale in "Informatica" riporta gli elementi richiesti dalle sei sezioni (1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS, 2. Analisi della domanda di formazione, 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi, 4. L'esperienza dello studente, 5. Risorse previste, 6. Assicurazione della qualità) previste dall'Allegato 1 delle Linee Guida dell'ANVUR.

Il Corso di Laurea Magistrale in "Informatica" ha competenze ed ambiti professionali non compiutamente definiti nel documento "Progettazione del CdS". Altre Lauree Magistrali nella medesima classe sono presenti nel territorio regionale ed in particolare presso gli Atenei di Catania e Messina. In Ateneo non sono comunque presenti Lauree Magistrali che abbiano come <<obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quello del Corso proposto>> anche se la Laurea Magistrale "Ingegneria Informatica" – LM-32 può essere considerata affine.

Gli esiti occupazionali sono genericamente descritti facendo riferimento ai dati Almalaurea dai quali risulterebbe <<un'alta percentuale di successo nel collocamento dei laureati magistrali di tali LM>>.

Nell'analisi della **domanda di formazione** il documento fa riferimento all'utilizzo dei dati nazionali prodotti da UNIONCAMERE nell'ambito del Progetto Excelsior e alla somministrazione di un questionario specifico del CdS e del questionario approvato dal Presidio di Qualità. Il Documento non riporta, però, né i risultati provenienti dallo studio di settore né quelli derivanti dalla somministrazione dei due questionari.

Nell'**analisi dei profili di competenza**, il Documento non riferisce sulla coerenza tra figura professionale di arrivo e funzioni e competenza associate e se la figura professionale esprime un fabbisogno manifestato dalla società e dal mondo del lavoro. Viene esclusivamente indicata l'osservanza delle <<indicazioni del GRIN, associazione nazionale di ricercatori in informatica>> e la corrispondenza tra la Laurea Magistrale progettata e quella dell'Università di Paris Est Marne – la- Vallée con la quale si vorrebbe rilasciare un doppio titolo di Laurea al momento fondato su un accordo preliminare.

Con riferimento all'**esperienza dello studente**, per quanto attiene il coinvolgimento del corpo docente (coordinamento tra gli insegnamenti, modalità adottate per la verifica delle conoscenze) viene fatto riferimento a <<*incontri regolari del corpo docente*>>. Per le modalità che saranno adottate per stabilire <<*la verifica delle conoscenze all'ingresso*>> viene fatto esplicito rinvio alla SUA- CdS.

Nel Documento, infine, viene fatto generico riferimento ai **punti 5 e 6** delle Linee Guida dell'ANVUR.

Il Corso di Laurea Magistrale tra i criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Palermo nella adunanza del 21.01.2014 rispetta i punti a) e d), quest'ultimo limitatamente alla definizione della professionalità e alle ricadute occupazionali, ed appare definito <<*il bacino di utenza delle corrispondenti Lauree di accesso*>>.

Il Documento "Progettazione del CdS" contiene la maggior parte degli elementi utili alla valutazione di cui all'Allegato 1 delle Linee Guida ANVUR.

**In definitiva, con riferimento al Corso di Laurea Magistrale in "INFORMATICA" - Classe LM-18, alla luce di queste considerazioni, il Presidio di Qualità di Ateneo, unanime prende atto di una congruenza del Documento "Progettazione del CdS" con il Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" che è adeguatamente documentata e con limitate criticità.**

**Corso di Laurea Magistrale "LINGUE E LETTERATURE MODERNE DELL'OCCIDENTE E DELL'ORIENTE" - Interclasse LM37/LM36.**

Il PQA rileva quanto segue.

Il documento "Progettazione del Corso di Studio" per il Corso di Laurea Magistrale in "**Lingue e letterature moderne dell'occidente e dell'oriente**" non riporta tutti gli elementi richiesti dalle sei sezioni (1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS, 2. Analisi della domanda di formazione, 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi, 4. L'esperienza dello studente, 5. Risorse previste, 6. Assicurazione della qualità) previste dall'Allegato 1 delle Linee Guida dell'ANVUR.

Il Corso di Laurea Magistrale in "**Lingue e letterature moderne dell'occidente e dell'oriente**" ha competenze ed ambiti professionali non compiutamente definiti nel documento "Progettazione del CdS".

Non sono presenti nel territorio regionale altre Lauree Magistrali nel medesimo gruppo interclasse. In Ateneo non sono presenti, pertanto, altre Lauree Magistrali che abbiano come <<*obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quello del Corso proposto*>>.

Nell'analisi della **domanda di formazione** il documento fa riferimento all'utilizzo di fonti nazionali e internazionali ma non riporta esiti di consultazioni di parti sociali o di studi di settore, per i quali si può rimandare agli eventuali contenuti della Scheda SUA-CdS del Corso di Laurea Magistrale, ma, soprattutto, non fornisce alcuna indicazione su come gli esiti di queste eventuali consultazioni sono stati utilizzati nella predisposizione dell'ordinamento didattico e nella definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Nell'**analisi dei profili di competenza**, il Documento assume apoditticamente sia la coerenza tra figura professionale di arrivo e funzioni e competenze associate sia la circostanza che la figura professionale esprimerebbe un fabbisogno manifestato dalla società e dal mondo del lavoro.

Con riferimento all'**esperienza dello studente**, per quanto attiene il coinvolgimento del corpo docente (coordinamento tra gli insegnamenti, modalità adottate per la verifica delle

conoscenze) viene fatto riferimento alla circostanza che <<*tutto il corpo docente,....., tranne un caso di materia affine, afferisce allo stesso dipartimento*>>.

Poco chiare sono le modalità che saranno adottate per stabilire <<*la verifica delle conoscenze all'ingresso*>>.

Il Documento "Progettazione del CdS" risulta carente degli elementi utili alla valutazione di cui all'Allegato 1 delle Linee Guida ANVUR.

Il Corso di Laurea Magistrale tra i criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Palermo nella adunanza del 21.01.2014 rispetta i punti a) e d), quest'ultimo limitatamente alla definizione della professionalità e alle ricadute occupazionali, ed appare definito <<*il bacino di utenza delle corrispondenti Lauree di accesso*>>.

**In definitiva, con riferimento al Corso di Laurea Magistrale in "LINGUE E LETTERATURE MODERNE DELL'OCCIDENTE E DELL'ORIENTE" - Interclasse LM37/LM36, alla luce di queste considerazioni, il Presidio di Qualità di Ateneo, unanime prende atto di una congruenza del Documento "Progettazione del CdS" con il Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" che non è sufficientemente documentata e con notevoli criticità.**

**Corso di Laurea Magistrale in "SCIENZA E INGEGNERIA DEI MATERIALI" Classe LM-53.**

Il PQA rileva quanto segue.

Il documento "Progettazione del Corso di Studio" per il Corso di Laurea Magistrale in "Scienze e Ingegneria dei Materiali" riporta gli elementi richiesti per cinque delle sei sezioni (1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS, 2. Analisi della domanda di formazione, 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi, 4. L'esperienza dello studente, 5. Risorse previste, 6. Assicurazione della qualità) previste dall'Allegato 1 delle Linee Guida dell'ANVUR.

In Ateneo non esiste nessun Corso di Studio nella classe LM-53 mentre nell'offerta formativa 2013/14, rilevabile dal Portale University, è attivo nell'Ateneo di Messina e in quello della Calabria un Corso di Laurea Magistrale di "Scienze e Ingegneria dei Materiali".

Nel Documento si dichiara che <<*l'Università più vicina che ha attivato un Corso di Laurea Magistrale nella classe LM53 è l'Università di Napoli "Federico II"*>> ipotesi, non documentata, che si fonderebbe sulla disattivazione che dovrebbero operare a partire dall'A.A. 2014/15 sia l'Ateneo di Messina che quello della Calabria. Dubbia rimane, pertanto, la motivazione dell'istituzione della Laurea Magistrale in presenza del medesimo Corso nella regione siciliana o in una regione limitrofa.

Gli esiti occupazionali sono descritti facendo riferimento al Corso di Laurea Magistrale LM-53 dell'Università di Napoli "Federico II" e non si utilizzano dati facenti riferimento alle più vicine sedi di Messina e Cosenza che sarebbero ben più rappresentativi, specie nella ipotizzata disattivazione a partire dall'A.A. 2014/15. Il dato occupazionale, definito <<*eccellente*>>, rivela che il 54% dei Laureati dell'Università di Napoli "Federico II" troverebbe occupazione ad un anno dalla Laurea Magistrale.

Con riferimento alla **domanda di formazione**, il documento riporta esclusivamente il riferimento ad una riunione di consultazione delle parti sociali riferita a tutte le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione consultate, che avrebbero <<*ritenuto l'offerta formativa di elevato profilo culturale e pienamente rispondente alle esigenze professionali e socio-economiche del territorio*>>. Il Documento non fornisce alcuna indicazione su come gli esiti di queste consultazioni sarebbero stati utilizzati nella predisposizione dell'ordinamento didattico, tranne che con riferimento ad una integrazione del percorso formativo, non definita, con discipline



caratterizzanti e affini che non sono elencate, e nella definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Non sono stati consultati studi di settore e non esistono riscontri numerici rispetto all'affermazione che <<In tutti i casi le informazioni convergono verso una elevata richiesta di Ingegneri dei Materiali>>.

Nell'**analisi dei profili di competenza**, il Documento assume apoditticamente sia la coerenza tra figura professionale di arrivo e funzioni e competenze associate sia la circostanza che la figura professionale esprimerebbe un fabbisogno manifestato dalla società e dal mondo del lavoro.

La consultazione dei portatori di interesse, pur essendo stata tenuta <<in alta considerazione>>, sarebbe stata utilizzata nella progettazione, pur non essendo specificato in quale modo, in maniera da <<non abbassare il livello e la qualità dell'offerta formativa>>.

Non è descritta la modalità utilizzata per confrontare i risultati di apprendimento attesi del Corso di Laurea Magistrale di cui si propone l'attivazione con gli esempi nazionali e internazionali citati.

La formulazione del punto 3.g non è coerente con quanto richiesto nelle linee guida ANVUR.

Con riferimento all'**esperienza dello studente**, per quanto attiene il coinvolgimento del corpo docente (coordinamento tra gli insegnamenti, modalità adottate per la verifica delle conoscenze) viene fatto riferimento ad <<azioni di sorveglianza>> poste in essere dal Coordinatore del Corso di Studio.

Non sono descritte le modalità per il coordinamento tra i diversi insegnamenti ma esclusivamente l'organo deputato a tale coordinamento.

Il Documento cita come Dipartimento di riferimento il DICAM e come Dipartimenti coinvolti <<altri due Dipartimenti dell'area ingegneristica della Scuola Politecnica>>. L'accesso al Corso di Laurea Magistrale è regolamentato dal *possesso dei requisiti curriculari* e dalla *verifica della personale preparazione*. Vengono indicate quattro Lauree che appartengono a classi molto differenti e per le quali la definizione dei *requisiti curriculari* richiede l'individuazione di SSD comuni e con pari attribuzione di CFU. La necessità di acquisire <<eventuali crediti formativi aggiuntivi>> prima dell'iscrizione rischia di ridurre notevolmente l'utenza studentesca. Il voto di laurea potrà essere utilizzato non per consentire un accesso diretto, quindi come surrogato del possesso dei requisiti curriculari, ma esclusivamente per assolvere alla verifica della personale preparazione.

Il riferimento alla conoscenza della lingua inglese è assolutamente incongruente con l'attribuzione di 3 CFU all'esame di verifica che devono avere sostenuto gli studenti. Il riferimento alla lingua inglese richiede comunque il ricorso ai livelli previsti dal QEER.

Il Corso di Laurea Magistrale rispetta il criterio d), limitatamente alla definizione della professionalità e alle ricadute occupazionali, deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Palermo nella adunanza del 21.01.2014.

Il Documento "Progettazione del CdS" contiene, pur con delle imprecisioni e delle criticità, quasi tutti gli elementi utili alla valutazione di cui all'Allegato 1 delle Linee Guida ANVUR.

**In definitiva, con riferimento al Corso di Laurea Magistrale in "SCIENZA ED INGEGNERIA DEI MATERIALI" Classe LM-53, alla luce di queste considerazioni, il Presidio di Qualità di Ateneo, unanime prende atto di una congruenza del Documento "Progettazione del CdS" con il Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" che è sufficientemente documentata e con rilevanti criticità.**